



Messina, che orgoglio: Lecce steso 3-1 al San Filippo

## Descrizione

Dopo tre sconfitte di fila il **Messina** si rialza e lo fa in grande stile, piegando 3-1 il **Lecce**. Al 4° minuto pugliesi avanti al 4° con un gran gol di Moscardelli, ma l'espulsione rimediata da Lopez nel finale di primo tempo cambia il corso della partita. Il Messina, dalla veemente reazione nella ripresa, va a segno al 1° con Orlando ed all'11° con Corona, capovolgendo il risultato. Tris ad opera di Vincenzo **Pepe**, con una magistrale punizione, al 41'. Lecce ko e porta di Cagliioni violata dopo oltre 500'.



Il pubblico del San Filippo (foto Paolo Furrer)

**Il pre-partita.** Grassadonia, che deve rinunciare agli squalificati Enrico Pepe e Bortoli, oltre agli infortunati Bjelanovic e Stampa, opta per un undici assolutamente inedito, sulla base del modulo 4-3-3. Iuliano tra i pali viene preferito a Lagomarsini, apparso non al top nelle ultime uscite. Benvenga, Altobello, Stefani e Silvestri in difesa, Damonte in mezzo al campo con Bucolo e Nigro. Orlando, Bonanno e Corona a comporre il tridente offensivo. Panchina per Vincenzo Pepe, tribuna per Donnarumma. Nel Lecce, senza gli infortunati Miccoli e Abruzzese (completano la lista i lungodegenti Ambrosio, Diniz, Vinetot e Bogliacino), torna a sedere in panchina Franco Lerda, che ha finito di scontare la squalifica relativa ai fatti della passata finale playoff con il Frosinone. Nella formazione iniziale spazio a Lepore, anch'egli al rientro dopo una lunga squalifica. E questa, con il classe 85 preferito a Carrozza, l'unica variazione rispetto alla vittoriosa gara con la Paganese. In



p . Coppia d'attacco composta da Moscardelli e Della Rocca.



Bucolo in azione (foto Paolo Furrer)

**La cronaca.** Al primo vero affondo il Lecce passa. È il 4° quando **Moscardelli** riceve palla, si gira e dai venti metri spedisce sotto l'incrocio. Nulla da fare per l'incolpevole Iuliano e primo centro in campionato per l'ex bolognese. Per il Messina un altro avvio da incubo. La reazione dei padroni di casa è affidata a Corona che si libera della marcatura e prova dal limite dell'area: sfera fuori di poco. Al 15° salentini ancora pericolosi: sul cross dalla destra di Mannini, Della Rocca tenta la deviazione di tacco, ma non inquadra lo specchio della porta. Il Messina soffre terribilmente dal lato sinistro e rischia di nuovo al 22° sul diagonale di Lepore che si spegne sull'esterno della rete. Altro brivido al 33°, con Mannini che incunea e prova a sorprendere Iuliano sul primo palo, il portiere si rifugia in corner. Il Messina non riesce a replicare e al 36° è ancora l'esterno ex di Siena e Sampdoria a concludere dalla distanza, su una ribattuta della difesa, con palla che si perde di poco a lato. La gara si scalda al 42°: **Lopez** calcia a gioco fermo il pallone su Bonanno, a terra, e poi spinge Nigro, andato a prendere le difese del compagno. Cartellino rosso inevitabile per il numero tre leccese e conseguente rissa, ma nessun altro provvedimento disciplinare da parte dell'arbitro. Il Messina, in superiorità numerica, ci prova prima del finale di tempo con Benvenga, il cui tiro di sinistro è per tutto da dimenticare. Si va al riposo, dopo 2° di recupero, sullo 0-1 in favore del Lecce.



L'1-1 di Orlando (foto Paolo Furrer)

Ad inizio ripresa Lerda inserisce Carini per Lepore per rimodulare l'assetto tattico. Il Messina colpisce a freddo sull'asse Damonte-**Orlando** e trova l'1-1: passano 30 secondi e l'ex



v sinistra lâ€™™attaccante che entra in area e fulmina Caglioni. Dopo quella del  
 â€™™ sonda marcatura per il giocatore nella passata stagione allâ€™™Aversa Normanna, la  
 p amico amico. I tifosi del San Filippo possono gioire. Grassadonia getta quindi nella  
 n e al posto di Bonanno. Esultanza strozzata in gola, invece, al 10â€™™: punizione  
 di Bucolo, sponda aerea di Silvestri e tap-in di Corona, con rete annullata per la posizione di off-side di  
 Re Giorgio. Il capitano si rifÃ con gli interessi qualche istante dopo, insaccando al secondo tentativo,  
 su imbeccata di Pepe e da posizione defilata, dopo che il pallone si era dapprima infranto sulla  
 traversa. Gioia incontenibile per Corona e compagni che vanno a ricevere lâ€™™abbraccio dei  
 componenti della panchina. Il Lecce tenta la reazione. Al 20â€™™ la punizione di Moscardelli, da una  
 ventina di metri, si spegne a lato. Eâ€™™ sempre il â€™œbarbutoâ€™• attaccante a guidare i suoi, ma al  
 24â€™™ la sua conclusione da fuori si spegne abbondantemente sopra la traversa della porta difesa da  
 Iuliano. Izzillo per Nigro, applauditissimo, il secondo cambio del Messina. Passerella quindi per  
 Orlando, sostituito da Paez. Il venezuelano si rende subito protagonista di un contropiede, tre contro  
 uno, malamente sfruttato. Al 41? arriva comunque il tris: Vincenzo **Pepe** fa centro su punizione,  
 firmando la sua prima rete in giallorosso in campionato. Splendida la conclusione a giro che non lascia  
 scampo a Caglioni. Finisce qui: Messina batte Lecce 3-1. E' finalmente festa al San Filippo.



La formazione iniziale del Messina (foto Paolo Furrer)

### Il tabellino. Messina-Lecce 3-1

Messina: Iuliano, Benvenga, Silvestri, Bucolo, Altobello, Stefani, Orlando (35â€™™ st Paez), Nigro (29â€™™ st Izzillo), Corona, Bonanno (5â€™™ st Pepe V.), Damonte. A disp. Lagomarsini, Cane, Marin, De Bode. All. Grassadonia.

Lecce: Caglioni, Mannini, Lopez, Papini, Martinez, Sacilotto, Lepore (1â€™™ st Carini), Salvi (29â€™™ st Filipe Gomes), Della Rocca, Moscardelli, Doumbia (15â€™™ st Carozza). A disp. Petrachi, Donida, Rosafio, Rullo. All. Lerda.

Arbitro: Caso di Verona. Assistenti: Margani di Latina e Grossi di Frosinone.

Marcatori: 4â€™™ pt Moscardelli (L), 1â€™™ st Orlando (M), 11â€™™ st Corona (M), 41? st Pepe V. (M)

Espulsi: 43â€™™ pt Lopez (L). Ammoniti: 13â€™™ pt Salvi (L), 22â€™™ st Mannini (L), 26â€™™ st Orlando (M), 29â€™™ st Benvenga (M), 47? st Moscardelli.

### Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

### Data di creazione

4  
A  
2



default watermark